



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749621
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia,

All'Ufficio d'Ambito di Brescia
c.a. dott. Marco Zemello
PEC

p.c.
Al Settore delle Strade e dei Trasporti

Al Settore Sostenibilità Ambientale e
Protezione Civile – Ufficio Usi Acque

Al Settore Stazione Appaltante – CUC Area
Vasta - Ufficio Razionalizzazione della Spesa
e gestione amministrativa del patrimonio

LORO SEDI

Fascicolo 17029
Prot. n. _____ DF-PB
protocollo generato dal sistema
Cl. 9.8.5 F. 427/2023

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Fornitura e posa in opera di un impianto per essiccamento fanghi presso il depuratore di Rovato".

Si fa riferimento alla nota di codesto Ufficio d'Ambito registrata al P.G. con n. 164330/2023 in data 31.08.2023, con la quale ai sensi della L. 241/90 viene avviato il procedimento inteso alla approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Fornitura e posa in opera di un impianto per essiccamento fanghi presso il depuratore di Rovato" proposto in data 23/05/2023 dalla Società Acque Bresciane in qualità di soggetto attuatore e viene indetta la relativa Conferenza di Servizi decisoria.

Con la presente, in conformità ai contributi istruttori degli uffici provinciali competenti per i vari profili si rappresenta quanto segue.

I) Aspetti relativi alla gestione delle acque (Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Acqua).

1. Si prende atto che l'opera è conforme alle previsioni pianificatorie dell'Ufficio d'Ambito e inserita nella programmazione di investimento del Gestore.
2. L'intervento ricade all'interno dell'area del depuratore esistente e consiste nella installazione di un sistema di bio-essiccamento (essiccatore "Biodryer" fornito da Bioforcetech Corporation indicato con la sigla "BFT") destinato a trattare una quota dei fanghi in uscita dalla linea fanghi in esercizio. Il sistema tratterà circa 1000 t/anno di fanghi al 25% di sostanza secca (su un totale di circa 4000 t/anno generati dal depuratore) riducendoli a circa 300 t/anno al 80% di secco.
3. Il sistema viene collocato in adiacenza al capannone esistente di trattamento fanghi (disidratazione mediante centrifughe) nell'area attualmente a verde. L'installazione comporta, tra gli altri interventi (edilizi, elettrici, di sicurezza, meccanici per il carico dei fanghi ecc.), anche modifiche alla viabilità interna all'impianto e alla rete fognaria interna per le acque di scarico del Biodryer e per le acque meteoriche di tetti e piazzali (aumento della superficie impermeabilizzata per circa 1.600 mq).
4. Le acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate sono convogliate al sollevamento iniziale in testa all'impianto per essere laminate all'interno



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749621
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

SVILUPPO E PAESAGGIO

delle vasche del depuratore. L'incremento marginale delle portate avviate al sollevamento iniziale del depuratore in tempo di pioggia non comporta alterazioni al regime idraulico della Seriola Castrina (recapito dello scarico dell'impianto).

5. In occasione del rinnovo della autorizzazione dell'impianto intercomunale allo scarico in corpo idrico superficiale verrà inserita nel provvedimento la descrizione della fase di trattamento fanghi effettuata mediante il nuovo sistema in argomento.

II) Valutazioni in materia di proprietà provinciali (Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta - Ufficio Gestione Amministrativa del Patrimonio).

Dalla verifica degli elaborati di progetto non risultano interferenze con le proprietà provinciali patrimoniali.

III) Valutazioni in materia di emissioni in atmosfera (Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Aria e Rumore).

Si evidenzia che il gestore dell'impianto, proponente il progetto in esame, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152/2006.

IV) Valutazioni in materia di paesaggio per l'attività di competenza ai sensi della Lr. 12/2005 articolo 80 (Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Vincoli Ambientali, Pianificazione, Ecologia).

Esaminato il progetto si rileva che l'intervento si pone in ambito agricolo non soggetto a tutela paesaggistica, ove è già presente l'attuale impianto di depurazione. L'intervento insiste all'interno dell'area già recintata; lungo il perimetro si rileva vegetazione non particolarmente strutturata fronte lato ovest e lato sud, mentre è più fitta lungo gli altri lati. L'installazione dei nuovi impianti interessa la zona est, ove è prevista la messa a dimora di una adeguata schermatura vegetazionale con alberi e arbusti di specie autoctone ritenute idonee al contesto.

La relazione paesistica contiene la valutazione relativa all'Esame di impatto paesistico, il cui esito ha determinato in 9 il valore dell'Impatto paesaggistico.

A tale proposito si rileva che il valore di sensibilità del sito assegnato dal PGT è 5, mentre nel calcolo è stato considerato il valore 3, con valore di incidenza del progetto 3. L'esito del risultato, comunque, pone l'intervento oltre la soglia di rilevanza e, quindi, nella procedura di rilascio del titolo edilizio l'autorità competente dovrà svolgere la procedura di Giudizio di impatto paesistico di cui all'art. 39 delle NTA del PPR.

Tanto premesso non si ravvedono, per localizzazione e caratteristiche delle opere in progetto, elementi di censura alla realizzazione dell'ampliamento sotto il profilo paesaggistico.

Per un miglior inserimento dell'opera nel contesto di riferimento, si suggerisce l'osservanza delle seguenti indicazioni:

- le opere edili (soprattutto di maggior ingombro planivolumetrico), le parti impiantistiche in metallo e le coperture siano con finitura cromatica tinta RAL 6014;
- potenziamento della vegetazione lungo il fronte ovest con messa a dimora di specie vegetali già previste in progetto.

V) Valutazioni in materia viabilistica (Settore delle Strade).

Visionato il progetto si dà atto che l'intervento non risulta interferire con la viabilità provinciale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DELL'AREA TERRITORIO

Documento firmato digitalmente

Referente per la pratica: dott.ssa Diana Federici tel. 0303749621 e-mail: dfederici@provincia.brescia.it